

Allegato 1
Codice Finanziamento Z30
Procedura Aperta
A.USL RM/G

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali compresa l'installazione e l'assistenza tecnica in garanzia (Codice Finanziamento Z30. Importo € 714.200,08 Iva compresa.									
LOTTE	Tipologia apparecchiature	Q.tà	Presidio	Reparto	Importo unitario €	Importo Iva €	Importo totale Iva Compresa €	Importo totale € per lotto	Rif. Scheda caratt. Tecniche
Lotto 1	Rx portatili con arco a "C" con braccio mobile per radioscopia da S.O.	1	P.O. Tivoli	Radiologia	€ 84.710,75	€ 17.789,25	€ 102.500,00	€ 205.000,00	5163
		1	P.O. Monterotondo	Radiologia	€ 84.710,75	€ 17.789,25	€ 102.500,00		
Lotto 2	Rx portatile per radiografia digitale diretto da corsia	1	P.O. Tivoli	Radiologia	€ 118.181,81	€ 24.818,18	€ 143.000,00	€ 143.000,00	5374
Lotto 3	Riunito per Otorinolaringoiatria	1	Ospedale Distrettuale Palombara Sabina	Otorinolaring.	€ 20.000,00	4.200,00	€ 24.200,00	€ 24.200,00	34.1/076
Lotto 4	Centrale di Monitoraggio	1	P.O. Tivoli	Pronto Soccorso	€ 89.256,19	€ 18.743,19	€ 108.000,00	€ 216.000,00	5381 5382 5383
	Centrale di Monitoraggio	1	P.O. Palestrina	Pronto Soccorso	€ 89.256,19	€ 18.743,19	€ 108.000,00		5381 5382 5383
Lott 5	Ecografo multidisciplinare	1	Distretto Tivoli	Ambulatorio di Ginecologia	€ 89.256,19	€ 18.743,19	€ 108.000,00	€ 108.000,00	5174
Lott 6	Spirometro per uso clinico diagnostico	1	D.S. Colferro	Ambulatorio Allergologia	€ 14.876,03	€ 3.123,96	€ 18.000,00	€ 18.000,00	5
			IMPONIBILE	€590.248,00					
			Iva 21%	€123.952,08					
			TOTALE	€714.200,08					

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Preliminare
*Misure da adottare per eliminare le interferenze
e relativi costi per la sicurezza del lavoro
(art. 26 del D.L.gs 81/2008 2 s.m.i.)*

ALLEGATO al Disciplinare di gara (DUVRI Allegato B'')

Oggetto dell'appalto

Indizione di procedura aperta per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali compresa l'installazione e l'assistenza tecnica in garanzia (Codice Finanziamento Z30). Importo € 714.200,08 Iva compresa.

COMMITTENTE	Azienda USL Roma G di Tivoli
CODICE FISCALE	04733471009
PARTITA IVA	04733471009
DATORE DI LAVORO	Dr. Nazareno Renzo Brizioli
SEDE LEGALE	Via Acquaregna - 00019 Tivoli (RM)
R.U.P.	
RESPONSABILE S.P. e P.	Dott. Felicetto Angelini
ADDETTI ALLE EMERGENZE	Per la parte sanitaria il 118 nelle strutture territoriali, i numeri interni nei presidi ospedalieri, per le emergenze incendio sono presenti lavoratori formati ed addestrati in ogni presidio.
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	

Il presente documento è redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3 al fine di:

- informare l'azienda aggiudicataria della gara di cui al disciplinare di gara, cui questo documento è allegato, dei rischi presenti nell'ambiente in cui sarà chiamata ad operare;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel capitolato cui questo documento è allegato.

Descrizione lavorazioni (a cura del servizio richiedente).

Le lavorazioni relative al presente appalto, così come dettagliate nel disciplinare di gara, cui questo documento è allegato, possono configurarsi secondo le seguenti fattispecie:

Le lavorazioni sono specificate analiticamente nel Capitolato Speciale di gara.

Le operazioni sopra elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni già presenti nella nota informativa (allegato DUVRI "B'') e dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

Tali attività saranno svolte negli edifici afferenti all'Azienda U.S.L. Roma G di Tivoli.

Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali.

In tali luoghi sono identificabili i seguenti fattori di rischio accanto ai quali sono indicate le misure di prevenzione e tutela.

Fattore di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
Incendio	Il personale della ditta appaltatrice deve rispettare le norme presenti nella nota informativa (allegato DUVRI "B").
Rischio cadute per scivolamento o inciampo	La ditta appaltatrice dovrà dotare il proprio personale di apposite calzature antiscivolo.
Rischio caduta dall'alto	Le aree di lavoro devono essere segnalate e delimitate ai non addetti. La segnalazione dovrà essere effettuata mediante apposita cartellonistica. La delimitazione dovrà essere effettuata mediante transenna tura e/o apposita nastro segnaletico per delimitazione.
Rischio elettrico	Attenersi a quanto contenuto nella nota informativa (allegato DUVRI "B"). Sarà necessario concordare la data e l'ora dell'intervento con il direttore della struttura sanitaria e la struttura tecnica di zona. Individuare, limitare e delimitare la zona dell'intervento mediante segnaletica, transenna tura e/o nastro segnaletico per delimitazione.
Rischio macchine	Attenersi a quanto contenuto nella nota informativa (allegato DUVRI "B"). Le attrezzature dovranno essere custodite in luoghi chiusi a chiave e comunque inaccessibili al resto del personale e trasportate con idonei carrelli e/o trans pallet e fissate al mezzo di trasporto
Rischio polveri	Nel caso in cui il lavoro da eseguire comporti l'emissione di polveri sarà necessario segnalare e segregare le zone interessate mediante appositi pannelli.
Rischio Fisico	E' necessario utilizzare apparecchiature con livelli di emissione sonora più inferiori ad 80 dB(A).
Rischio Magnetico	Attenersi a quanto contenuto nella nota informativa (allegato DUVRI "B").
Rischio da sostanze chimiche	Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere dotato, per l'esecuzione di attività lavorativa nei locali all'interno dei quali sono usati agenti chimici e per i quali non è possibile una pulizia preliminare, di dispositivi di protezione individuale (DPI).
Rischio Biologico	E' necessario che il Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice doti i propri dipendenti dei D.P.I. necessari. (guanti e camice,occhiali, mascherine ecc).

Possibili rischi introdotti dalle ditte appaltatrici

Fattore di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
Rischio caduta dall'alto	Le aree di lavoro devono essere segnalate e delimitate ai non addetti. La segnalazione dovrà essere effettuata mediante apposita cartellonistica. La delimitazione dovrà essere effettuata mediante transennatura
Rischio elettrico connesso con l'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure

	<p>previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.</p> <p>Nel caso di attività collegate con apparecchiature che entrano in contatto con i pazienti è necessario richiederne la disinfezione preventiva Vedi nota informativa.</p> <p>Non lavorare su parti in tensione.</p> <p>Individuare e delimitare la zona sotto tensione.</p> <p>Prima dell'uso di utensili elettrici accertarsi della tenuta e integrità dell'impianto elettrico.</p>
Movimentazione manuale	<p>Le attività di movimentazione di materiali, ecc., attraverso carrelli dovranno essere svolte con la massima cautela e con il numero di persone atto ad evitare urti, impatti ecc. dei mezzi impiegati sugli elementi strutturali e sulle persone.</p>
Rumore	<p>E' necessario utilizzare apparecchiature che non superino gli 80 dB(A). E' necessario segnalare e perimetrare le zone interessate mediante transennatura e, nel caso di livelli di rumore uguale o superiore a 80 dB(A), con materiali fonoassorbenti.</p>
Polveri	<p>E' necessario impiegare apparecchiature/attrezzature aspirate.</p> <p>Bagnare il materiale quando possibile.</p> <p>Segnalare e perimetrare le zone interessate.</p>
Sostanze chimiche	<p>E' vietata l'usodi sostanze con frasi di rischio R39, R40, R45, R49, R60, R64, R68.</p> <p>Tutti i prodotti chimici dovranno essere esenti da formaldeide.</p> <p>Si dovranno privilegiare prodotti non tossici.</p> <p>Dovranno essere messe a disposizione le schede di sicurezza.</p> <p>L'eventuale utilizzo di sostanze aventi caratteristiche di cui sopra deve essere preventivamente autorizzato.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice dovrà impiegare i dispositivi di protezione individuale.</p> <p>I materiali dovranno essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti). Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.</p>
Rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato	<p>I materiali di pulizia dovranno essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture, compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai</p>

	soggetti non autorizzati.
Interventi riparativi impiantistici	<p>Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, manutenzionati e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio, l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.</p> <p>L'area deve essere delimitata.</p> <p>Gli interventi devono avvenire in assenza di persone non direttamente interessate dalle operazioni.</p> <p>Nel caso si renda necessario effettuare interventi in presenza di operatori di altre ditte è necessario che le lavorazioni avvengano in luoghi diversi dello stesso locale e fisicamente distinti.</p> <p>Vedi rumore e polveri, caduta dall'alto e rischio elettrico.</p>
Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio o con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi/lavori.	<p>Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa, l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi.</p> <p>Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività espletate, queste ultime saranno interrotte, sospese o posticipate in accordo con il responsabile ASL dell'area.</p>
<p>Rischio interferente durante le operazioni di trasporto e scarico presso le aree Aziendali: presenza di altri autoveicoli in circolazione Incidenti Urti Rischio di investimento Caduta dal mezzo o ribaltamenti</p>	<p>Al fine di evitare il rischio di incidenti, urti ecc, nell'accedere ai piazzali ed alle corti delle sedi dell'azienda, il personale dell'appaltatore procederà con i propri automezzi rispettando il Codice della strada, non superando la velocità massima di 20 km/h e dando sempre la precedenza ai pedoni, salvo diverse indicazioni di regimentazione del traffico veicolare esplicitamente apposte dall'appaltante con idonei segnali.</p> <p>In caso di intrusione nell'area di carico e scarico delle merci di personale non autorizzato, tale operazione verrà immediatamente sospesa, avvertendo nel contempo il referente del presidio perché possano essere ripristinate le condizioni di sicurezza per l'esecuzione delle operazioni.</p> <p>Le modalità e i tempi della consegna devono essere preventivamente concordati con il referente per l'esecuzione del contratto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni del referente per l'esecuzione del contratto circa il luogo dove effettuare la consegna dell'attrezzatura. - Prima di procedere allo scarico dell'attrezzatura chiedere che l'area venga delimitata mediante apposite transenne.

	<p>- Non effettuare lo scarico dell'attrezzatura prima di essersi accertati dell'assenza di personale estraneo in prossimità dell'area interessata.</p> <p>Rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale ove presente.</p> <p>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi assistere da un collega a terra. Il personale addetto dovrà essere munito di indumenti ad alta visibilità.</p>
--	--

Prima dell'inizio dei lavori sarà indetta, da parte del Responsabile del Procedimento, una riunione di coordinamento fra il RUP stesso, Il Datore di Lavoro dell'Azienda Appaltatrice o suo delegato ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Impresa Appaltatrice, in modo da armonizzare i contenuti del presente DUVRI, oltre ad aggiornare le misure di tutela che nel frattempo si rendessero necessarie.

Allegati al presente DUVRI sono:

- Allegato DUVRI "B"** – Nota informativa sui rischi lavorativi presenti all'interno delle strutture dell'Azienda U.S.L. Roma G
- Allegato DUVRI "C"** – Dichiarazione appaltatore sui requisiti tecnico professionali.

VISTO, LETTO ED APPROVATO:

COMMITTENTE	Il Datore di Lavoro	Dr. Nazareno Renzo Brizioli	
	Responsabile Unico del Procedimento	Dr. Mario Petrucci	
		Dr. Felicetto Angelini	

Tivoli, li

Indizione di procedura aperta per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali compresa l'installazione e l'assistenza tecnica in garanzia (Codice Finanziamento Z30). Importo € 714.200,08 Iva compresa.

Allegato DUVRI “B” - NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER TUTTO IL PERSONALE ESTERNO SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

Premessa

Gli interventi di personale esterno (ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, tirocinanti ecc.) presso l'Azienda Sanitaria USL RM G comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal responsabile del settore che ha richiesto l'intervento e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP).

In caso di appalto, gli incaricati dell'Azienda (Delegato del datore di Lavoro e RUP) ed il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un piano di lavoro combinato ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal D.L.vo 81/08 si è provveduto a redigere la presente nota informativa sui rischi residui ed ambientali presenti presso l'Azienda committente.

Deve essere cura della ditta appaltatrice e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'appaltatore:

- si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio.**

- si ricorda comunque l'obbligo della valutazione dei rischi da parte dell'appaltatore.**

- si ricorda, infine, l'obbligo di fornire durante la “RIUNIONE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E LA VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE” le informazioni relative ai rischi indotti dall'attività.**

Aree di lavoro

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute pulite ordinate ed organizzate in modo razionale, debbono essere chiaramente segnalate e, se necessario, opportunamente delimitate e interdette ai non addetti ai lavori.

I passaggi devono essere sgombri: merci, attrezzi, imballi o altro non devono creare impaccio al passaggio.

Eventuali depositi di sostanze che rendono sdruciolevole il pavimento, a causa di spandimento accidentale o di semplice mancanza di pulizia, devono essere eliminate.

Non usare mai sostanze infiammabili per la pulizia dei pavimenti e per la pulizia delle macchine o eventuale lubrificazione.

Nel caso di spandimento accidentale di sostanze pericolose rispettare le istruzioni ricevute o contenute nella scheda di sicurezza.

Tutti i rifiuti ed in particolare quelli pericolosi devono essere depositati e smaltiti negli appositi contenitori secondo procedure predefinite.

Personale dell'Ente appaltante, individuato dal RUP e/o dal Dirigente di struttura, procederà alla verifica dell'area di lavoro controllando che:

- Non siano stati accumulati materiali combustibili all'interno dei locali.
- Non siano state ostruite le vie di esodo esterne all'area di cantiere.
- Non siano state bloccate o ostruite le porte delle vie di fuga od esodo.
- Non siano state realizzate aperture su solai o murature oltre al tempo necessario all'intervento ed eventualmente segnalate e delimitate con materiale non abbattibile.
- Non vengano provocati falsi allarmi dagli impianti automatici di rilevazione incendi.

Rischi ambientali e residui

Tra i rischi ambientali e residui presenti nelle varie strutture dell'Azienda USL RM G si segnalano in modo particolare i seguenti.

Rischio biologico

Convenzionalmente con l'espressione RISCHIO BIOLOGICO si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

In una struttura sanitaria, il rischio di esposizione ad agenti biologici è generalmente presente; in particolare, nei presidi ospedalieri il rischio è presente *in tutti i reparti*.

Un maggior dettaglio si ricava dalla tabella seguente:

RISCHIO	LUOGO/REPARTO
Rischio biologico generico da aerodispersione	Tutti i presidi ospedalieri e tutti i centri socio-sanitari.
Rischio biologico specifico da	Reparti che ospitano pazienti affetti da malattie infettive,

RISCHIO	LUOGO/REPARTO
aerodispersione	ambulatori e reparti di degenza di Pneumologia, locali di Pronto soccorso e del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione, Laboratorio analisi (microbiologia).
Rischio biologico generico da contatto	Tutti i presidi ospedalieri e le sedi aziendali in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da contatto	Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala settoria, Impianto di raccolta e di depurazione e delle acque di scarico, Obitorio.

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi, ad esempio, in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.

L'attività di raccolta rifiuti potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti in caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o in caso di negligenza degli utenti e degli operatori.

In caso di esposizione è necessario segnalare immediatamente l'evento al referente dell'Azienda.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- * Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
- * Rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita all'uopo dal Medico competente dell'appaltatore.

Rischio chimico

All'interno dell' Azienda USL RM G vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici.

Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.

In caso di esposizione seguire le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

Nell'ambito dei presidi ospedalieri, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- * laboratorio analisi.
- * locali anatomia patologica.
- * centro trasfusionale banca del sangue.
- * dialisi.

- * settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia).
- * farmacia.
- * officine (vernici, malte, colle, solventi).

All'interno dei presidi ospedalieri vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianti canalizzati e/o in bombole (O₂, N₂O), nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti O₂, N₂O, CO₂.

Nel locali di servizio / magazzino dei presidi ospedalieri dell'Azienda sono ubicati e segnalati da apposita cartellonistica:

- * Il deposito di prodotti infiammabili (alcol etilico, etere etilico, disinfettanti a base alcolica).

- * Il deposito bombole vuote e piene di gas (ossigeno, protossido di azoto, anidride carbonica).

I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la Scheda di Sicurezza. In caso si rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

Rischio da sostanze cancerogene

In determinate zone all'interno dei presidi ospedalieri, vengono utilizzati prodotti cancerogeni :

- ✓ Farmaci antitumorali la cui preparazione avviene centralmente in un apposito locale ubicato presso il Day Hospital di Oncologia e /o presso le farmacie interne e la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):
- ✓ Medicina interna.
- ✓ Oncologia.
- ✓ Anatomia Patologica.

Una esposizione ai farmaci antitumorali per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale.
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione.
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Per tutte queste eventualità l'Azienda ha predisposto ed attua specifici protocolli di intervento che riducono la possibilità di esposizione per il personale non addetto a livelli del tutto trascurabili

Rischio da radiazioni ionizzanti

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi dei presidi ospedalieri:

- Radiologia diagnostica.
- T.A.C.
- Pronto soccorso.
- Camere operatorie.
- Ambulatori territoriali con servizio di radiologia diagnostica.

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO

identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato.

Rischio da radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- * Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, laser, magnetoterapia a bassa frequenza, radarterapia).
- * Reparto di oculistica, c/o ospedali (laser).
- * Blocco Operatorio, c/o ospedali (laser).

L'accesso ai servizi su indicati è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile dell'U.O. di competenza e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la "Scheda notizie" per ottenere l'autorizzazione all'ingresso.

Rischio incendio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili. E' stato redatto un piano di emergenza ed un documento sintetico contenente le istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione dal singolo lavoratore di ogni ditta appaltatrice esterna che opererà all'interno dell'Azienda; vi sono contenute anche istruzioni da seguire in caso di emergenza, specifiche per i lavoratori esterni.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- Non utilizzare prodotti infiammabili.
- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
- Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).

Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:

- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili : non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
- Non utilizzare apparecchi portatili di riscaldamento : stufette o piastre elettriche sono spesso fonte di incendio.
- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

Zone a rischio specifico

Per effetto della presenza dei rischi sopra descritti a livello elevato ovvero di impianti tecnologici, alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico. Alcuni esempi sono:

- ✓ Le zone “classificate” e “sorvegliate” per presenza di radiazioni ionizzanti.
- ✓ Le camere di degenza per pazienti che necessitano di isolamento (Pronto soccorso ospedali).
- ✓ Le zone di preparazione di farmaci antitumorali.
- ✓ Il deposito liquidi infiammabili (ospedali).
- ✓ Il punto di stoccaggio di ossigeno criogenico (ospedali).
- ✓ I punti di stoccaggio di gas medicinali (O₂, N₂O, ecc.), in bombole (ospedali).

Le zone a rischio specifico sono identificate da apposita cartellonistica e, come già prescritto, **sono interdette all'accesso di personale non autorizzato.**

L'accesso alle zone classificate a rischio è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori ed esclusivamente per il tempo necessario e dietro autorizzazione da parte del responsabile di area.

Occorrerà valutare attentamente i lavori da eseguirsi, specificare dettagliatamente le procedure e le misure di sicurezza adottate chiedendo anche le informazioni necessarie al responsabile della zona.

Impianti

Esistono in Azienda numerosi impianti tecnologici complessi, indispensabili al funzionamento della struttura, quali l'impianto di riscaldamento, gli impianti di condizionamento, gli impianti di distribuzione dei gas medicali, l'impianto elettrico e l'impianto di trasmissione dati.

Come già accennato, la presenza di questi impianti comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

In generale si devono considerare i rischi dovuti a macchinari con organi in movimento o superfici molto calde.

Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.

E' tuttavia possibile che durante l'esecuzione dell'appalto possa risultare necessario realizzare modifiche e/o realizzare collegamenti particolari non previsti con l'esecuzione di tracce o fori. Prima di procedere ad interventi di questo tipo è necessario richiedere informazioni alla Area Tecnica dell' Azienda U.S.L. Roma G e ottenere l'autorizzazione al lavoro. **In ogni caso è assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza la necessaria autorizzazione.**

L'impianto elettrico presenta un rischio particolarmente diffuso. Il rischio di folgorazioni elettriche potrebbe essere presente per chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati, ed allacciamenti fatti con cavi volanti soggetti a trascinamenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- ✓ Evitare l'uso di prolunghe irregolari, con fili a vista o con cavi non fissati bene alle spine.
- ✓ Usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento.
- ✓ Garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche.
- ✓ Tutti gli impianti di sollevamento (ascensori e montalettighe) sono sottoposti a Contratto di Manutenzione con visita preventiva programmata, così come gli impianti di distribuzione gas medicali. Anche i principali impianti (riscaldamento, distribuzione acqua, condizionamento, centrale frigorifera ecc.) sono sottoposti a controlli giornalieri, settimanali, mensili secondo protocolli unificati. Si rammenta che in caso di attività tecniche sulle apparecchiature di condizionamento dell'aria (sostituzione ed installazione di filtri, ecc.) o altre attività similari, occorre osservare sempre tutte le misure precauzionali atte a prevenire l'inalazione di polveri, fibre, spore, o altre particelle depositate. Durante l'esecuzione di manutenzione ordinaria e/o installazione/sostituzione di impianto di scarico/carico delle acque, di depurazione e di pulizia e negli ambienti dove si manipolano chemioterapici antiblastici, devono prevedersi comportamenti ed uso di dispositivi di D.P.I. atti a prevenire ogni possibile esposizione a rischi in genere.
- ✓ Si evidenzia inoltre che nei locali dell'Azienda è possibile la presenza di strumenti ed apparecchi sanitari potenzialmente contaminati di matrici biologiche potenzialmente infette ed è pertanto opportuno che i lavoratori siano adeguatamente formati e informati su tale rischio residuo e siano messi a loro disposizione opportuni D.P.I.

Ambienti di lavoro

Tutti gli ambulatori/reparti sono stati attrezzati con raccoglitori di plastica rigida per la raccolta di siringhe e materiali taglienti o oggetti appuntiti ed il personale sanitario è stato, in merito, adeguatamente formato, informato e responsabilizzato.

Se la Ditta esegue lavori comportanti attività, che richiedono movimentazione manuale dei carichi, occorre utilizzare gli ausili necessari e in ogni caso adottare tutte le misure precauzionali ritenute opportune.

In generale si ricorda a tutti i lavoratori che accedono ai locali delle strutture ospedaliere e distrettuali per lo svolgimento della propria attività lavorativa (tecnici di apparecchiature elettromedicali, manutentori di impianti e di strutture, lavoratori autonomi, ditte di manutenzione, dipendenti di Cooperative, ecc.) che il rischio biologico è potenzialmente presente in tutta la struttura. E' pertanto necessario che il Datore di Lavoro si preoccupi di formare e informare i propri dipendenti dotandoli dei necessari D.P.I..

Si rende noto che all'interno dell'Azienda viene mantenuta sotto controllo la concentrazione dell'agente biologico "Legionella pneumophila" contenuta negli impianti idrici. Si precisa comunque nel caso in cui le maestranze della ditta debbano compiere attività sugli impianti idrici o usufruire delle docce, dovranno mettersi in contatto con il Direttore sanitario di riferimento, per la predisposizione delle specifiche misure di prevenzione adottate. Si ricorda tra l'altro che secondo le normative vigenti è assolutamente vietato fumare all'interno delle strutture sanitarie.

Infortuni

Il personale dovrà seguire le indicazioni fornite dal Datore di Lavoro circa la denuncia e le cure del caso. Se si dovesse presentare infortunio da accidentale contatto con matrici biologiche potenzialmente infette, il dipendente, previa autorizzazione della Ditta che dichiara di accettare l'onere della spesa e richiesta del dipendente stesso, si recherà presso la Direzione Sanitaria del P.O. di competenza per iniziare la sorveglianza sanitaria verso l'infezione da virus epatotrofi (HBV e/o HCV ed HIV).

Prescrizioni varie

In relazione a rischi di altra natura si precisa che:

- Il rischio di caduta dall'alto potrebbe essere presente per chi deve operare su impianti aerei a causa di utilizzo di attrezzature non idonee. Predisporre idonei dispositivi anticaduta per le lavorazioni di questo tipo (imbragature, ponteggi, ecc...).
- Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove, a causa delle lavorazioni effettuate, il pavimento è spesso umido o bagnato (ad es. nelle cucine).
- Evitare l'uso di scale portatili non regolamentari .
- Non lavorare su una scala portatile se non è presente un'altra persona alla base che ne garantisca la stabilità.
- Non indossare vestitari ed accessori con parti svolazzanti che possono impigliarsi od essere afferrati da organi di macchinari.
- Evitare di sollevare polvere durante operazioni di pulizia utilizzando aspirazione ad umido oppure appositi apparecchi aspiratori.

I lavori potranno essere eseguiti sia su parti di nuova costruzione che su parti/impianti esistenti. A tale proposito si segnala che:

- i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di utenti dalle varie patologie;
- le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.).
- i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese;
- gli interventi potranno comportare l'uso di scale e/o ponteggi;
- potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici;
- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico;
- si informi prima dell'esecuzione del lavoro, se il luogo d'intervento è accessibile o non accessibile al pubblico;
- i tecnici delle Ditte appaltatrici e i lavoratori autonomi che si rechino per la prima volta sul posto di lavoro in locali interni all'Azienda, richiedano la presenza di un dipendente dell'Azienda (ovviamente appartenente alla struttura complessa dalla quale è avvenuto

l'affidamento del lavoro o servizio) che provvederà ad accompagnare il lavoratore sul posto di lavoro fornendo tutte le indicazioni e le informazioni necessarie;

- negli spostamenti segua i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
- non sposti o tocchi attrezzature o sostanze di cui non conosca la caratteristica e senza l'autorizzazione del personale addetto;
- non rimuova, modifichi o manometta in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compia, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui e segnali immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;
- nel corso dei lavori per la posa dei cavi, tubazioni e impianti vari, avverta la U.O.C. Tecnica ogni qual volta si ponga la necessità di attraversare manufatti e/o strutture di compartimentazione antincendio;
- non abbandoni attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza, avvertendo tempestivamente la Direzione Lavori e il Responsabile della struttura complessa, per gli eventuali provvedimenti del caso;
- non usi abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà dell'Azienda, senza preventiva autorizzazione e in ogni caso si attenga scrupolosamente ai contratti, regolamenti, autorizzazioni e norme d'uso relative;
- lasci la zona di lavoro adeguatamente pulita e ordinata ogni giorno. Tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta. I lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati e protetti;
- non lasci attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'Azienda e/o utenti o pazienti;
- qualora nel corso dei lavori si presentassero situazioni particolari, si rivolga alla U.O.C. Tecnica dell'Azienda.

NORME ANTINFORTUNISTICHE

In particolare si ricorda alla Ditta Aggiudicataria che:

- ✓ tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche (D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ecc.) e in particolare alle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc.;
- ✓ le macchine e gli attrezzi devono essere corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggio, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE, ecc.), così come ogni indumento di protezione deve essere accompagnato da una nota informativa di rispondenza agli specifici rischi di esposizione;
- ✓ dovrà seguire correttamente le norme o i cartelli ammonitori adottati e la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione personale;
- ✓ in situazioni di emergenza (es. incendio, sisma, ecc.) dovrà utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente ed avvertire immediatamente il personale presente.

Dispositivi di Protezione Individuale

Si intende per dispositivo di Protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro.

I dispositivi di protezione individuale devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da altri mezzi di protezione collettiva o ambientale, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

I lavoratori devono osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene richiamate dagli specifici cartelli e dalle misure di sicurezza aziendali E DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE FORMATI ED INFORMATI .

Si ricorda che la gestione dei rischi connessi con la specifica attività della ditta appaltatrice o di altri collaboratori sono di responsabilità della stessa ditta che, peraltro, deve provvedere alla informazione, formazione, consegna, scelta ed addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione ai propri dipendenti.

Circolazione interna

Si devono rispettare le indicazioni e le segnalazioni presenti.

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.

La conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Indizione di procedura aperta per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali compresa l'installazione e l'assistenza tecnica in garanzia (Codice Finanziamento Z30). Importo € 714.200,08 Iva compresa.

Allegato DUVRI "C" – Dichiarazione appaltatore

Il sottoscritto _____ (allegata fotocopia di valido documento d'identità) Legale Rappresentante o Titolare della Ditta _____ con sede legale in _____ Via _____ iscrizione C.C.I.A.A. n° _____ con le specifiche qualifiche di _____

dichiara quanto segue

(dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del D.Lgs. 445/00)

(consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ex art. 76 del D.Lgs. 445/00)

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
 - è dotato delle abilitazioni necessarie.
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.Lgs. 81/2008.
 - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, ex art.36-37 D.Lgs. 81/2008.
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire.
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, ex art. 28 D.Lgs. 81/2008, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.
4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche delle forniture, dei lavori e dei servizi.
5. Che ha preso visione della nota informativa e del documento DUVRI preliminare sulle condizioni di lavoro presenti nelle strutture dell'azienda, in cui l'appalto sarà espletato.

si impegna inoltre

6. a trasmettere il documento indicante l'elenco delle attività svolte nei locali dell'appaltante per l'esecuzione dell'appalto, l'indicazione dei relativi rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro propri, le eventuali interferenze con l'attività del committente e le norme di sicurezza adottate.
7. a fornire in caso di aggiudicazione l'elenco di eventuali sostanze o prodotti impiegati durante il lavoro e relative schede di sicurezza, l'elenco delle apparecchiature impiegate, nonché del personale con relativo turno di lavoro

Si comunica inoltre

Datore di lavoro : Tel..... @ mail.....

Responsabile del S.P.P : Tel..... @ mail.....

Medico Competente Tel..... @ mail.....

Rappresentante dei Lavoratori Tel..... @mail.....

Referente per la Sicurezza dell'Appalto in oggetto:..... Tel..... @ mail.....

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

.....

.....

Li, _____

In fede, _____

